



## VOGLIAMO CRESCERE ?

Tutto quello che abbiamo vissuto in questo periodo ci ha insegnato una cosa che MOLTI finalmente hanno capito : l'unità fa la forza , ed essa è talmente dirompente che può mettere in serio pericolo anche poteri dotati di armi mediatiche fortissime.

Allora, pensiamo noi, perché non mettere a frutto una così bella esperienza e, nel brevissimo termine, trasformarla in quella forza dirompente ma soprattutto NUOVA capace di cambiare le ormai stantie e superate regole del gioco? Una forza che unisca onestà e difesa della professionalità del nostro lavoro, una forza che ci faccia sentire FINALMENTE categoria ?

Ad una precisa domanda fatta ad alcuni giornalisti di ANNOZERO sul perché alle trasmissioni di questi tempi siano stati invitati rappresentanti sindacali dei piloti, ma MAI quelli di assistenti di volo, la risposta è stata categorica : loro hanno una FORZA che noi non possediamo perché frammentati.

Crediamo sia giunto il momento, auspicato anche da una forza politica che ci è stata a fianco in questi giorni, di UNIRCI in una struttura che sia basata sul reale CONTRIBUTO di ognuno di noi, senza preclusioni di NESSUN genere.

Per questo motivo vi invitiamo ad unirvi a noi a costruire insieme democraticamente , a far sì che questa romantica, dura, stressante ma senza dubbio incredibile esperienza che stiamo ancora vivendo nella quale abbiamo abbattuto barriere decennali, possa risultare la base per qualcosa di nuovo.

Il salto in avanti di questa notte già predefinito dai Piloti, ci ha lasciato nuovamente in una condizione di isolamento.

Nulla di diverso dal fronte dei sindacati professionali di categoria quali Avia e SDL i quali si troveranno comunque volenti o nolenti d'accordo con quanto firmato dai NUOVI DIRIGENTI AZIENDALI, ovvero i Comandanti.

Il teatrino si ripete ma questa volta coinvolge in senso negativo anche la categoria dei piloti sia dal punto di vista esuberanti che di condizioni sociali accettabili per chi rimane, non a caso il tracciato che considera normative minime esistenziali vale solo per i piloti e non per i comandanti, come non a caso la firma, prossima situazione che dovrebbe avvenire probabilmente lunedì 29, che ci riguarda, porterà colleghi prossimi alla pensione nella migliore condizione possibile gettando nel baratro normativo-contrattuale il resto della categoria, CTD inclusi.

Non a caso i nostri rappresentanti di categoria firmatari sono tecnicamente tutti "pensionandi".

Se riflettiamo bene, già nell' assemblea indetta davanti alla mensa sono stati sciolti molti dubbi contrattuali a sfavore degli assistenti di volo, probabilmente qualcosa verrà "limato" ma comunque quello che rimarrà sarà la piu' grossa debacle contrattuale mai vista fino ad oggi, situazione che porterà alla apertura di scenari politici vergognosi per un paese che non ha più modelli democratico-economici da esportare nel mondo.

A questo punto quello che chiediamo a gran forza è che non si tocchi minimamente il nostro contratto di per se già al massimo della produttività non solo a livello Europeo.

Se il Sindacato che siede ai tavoli della trattativa si ostinerà a percorrere questa strada gli eventi dei prossimi mesi non potranno che essere devastanti per la nuova proprietà e la gestione degli assistenti di volo Alitalia diventerà una chimera!

La nuova proprietà è disposta a correre questo enorme rischio?

Noi siamo disposti a ragionare su tutto ma non si provasse a togliere la dignità di chi lavora, sarebbe il più grosso errore che Governo, Sindacato e nuova proprietà commetterebbero.

E' giunto il momento di crescere. Di ESSERE grandi e poter rappresentare quello che per noi la NOSTRA attività è sempre stata :

**una professione, NON un lavoro.**

.

Roma, 27 SETTEMBRE 2008

CISAL ASSOVOLO